Asa Nisi Masa — Nuovo album per i Manoluc

Per le loro sonorità tra trash metal e death metal i Manoluc mi fanno pensare a una band che, secondo me, è oramai un'istituzione del trash metal contemporaneo ossia la band brasiliana Nervosa. Riff pesanti che cadono sul nostro capo come macigni, divagazioni heavy metal, scream/growl da manuale, variazioni repentine, soli di



chitarra che arrivano all'improvviso per squarciare le tenebre fitte e ritmica tanto robusta, talvolta di grande dinamismo: questo e altro troviamo in *Asa Nisi Masa*.

Non mancano degli spoken a inizio canzone che rendono più teatrale il tutto. Produzione sicuramente da 80/100 come pure il master. Senza dubbio ci sono margini di miglioramento per entrambe. Il mixing non è sempre all'altezza. Il songwriting è di buon livello a mio parere. I pattern sonori si uniscono a meraviglia nella maggior parte dei casi.

Alessandro Attori alla chitarra è uno dei punti forza della band: con i suoi soli cattura tanta attenzione. Tommaso Napolitano con i suoi growls a tratti è irresistibile mentre, talvolta, sembra non convincere tanto.

Mi piace particolarmente come si fondono l'anima trash e l'anima death della band: sfumano, si compenetrano, danno vita a un connubio oltremodo tosto e vincente.

Il bosco senza sentieri è inesorabile. Il miglior pezzo a mio giudizio. Il letto di Procuste pure niente male. Tutto l'album va ascoltato come un'unica traccia, scorre liscio come l'olio e per gli amanti del genere è vera goduria anche se chiediamo alla band di osare di più, di migliorarsi dove c'è sicuramente

da farlo.

Altra cosa da notare è che quando aumenta il ritmo la band tiene davvero botta come possiamo vedere in *Madre dell'Oscurità*, per esempio, altro pezzo che mi è tanto piaciuto. Qui sia batteria che chitarra sono grandi protagonisti.

Deriva si nota per il suo inizio folk e per altri spoken. Poi la canzone, come spesso succede, si apre e mostra tutta la sua violenza sonora.

Un disco senza dubbio meritevole di attenzione Asa Nisi Masa, dove si nota tanto impegno, tanta passione e consapevolezza dei propri mezzi. Nel nord-est italiano sono tante le band di metal estremo che stanno tirando fuori prodotti interessanti, prodotti comparabili con quelli di qualche nome più famoso. Quindi diciamo ai ragazzi di continuare nel solco tracciato e apportare i dovuti miglioramenti. I presupposti per spakkare di brutto secondo noi ci sono tutti. Nota finale: forse il cantato in inglese non guasterebbe a questa band…



BIOGRAFIA

Siamo una band dell'estremo nord est dell'Italia formata da quattro "vecchi" metallari.

Ci siamo formati nel 2011 ma abbiamo suonato con diverse band negli scorsi anni. **Tommaso** e **Alessandro** hanno fatto parte

della band udinese black/thrash **The Heresiarch**, **Giulio** proviene dal thrash con i **M.I.C.U.I.S.A. 37**% mentre **Nicola** ha suonato con i **Cathodics**, gruppo darkwave friulano.

Grazie all'eterogeneità delle nostre passioni musicali e influenze, stiamo sperimentando un tipo di musica che unisce la crudezza del metal estremo, le dinamiche e l'orecchiabilità dell'heavy metal e il groove tipico del doom e del gloom.

Una cosa è certa: non suoniamo solo black metal norvegese, death svedese o thrash della Bay Area, dal momento che siamo italiani!

Abbiamo pubblicato il nostro primo album *Carcosa* nel settembre 2016, anticipato dal pezzo *Ourobouros Corporation*.

Carcosa è stato registrato durante la primavera e l'estate del 2015 al Funktastic Studio di **Federico Marcon**.

Nel novembre 2019 siamo rientrati in studio da **Federico** per registrare il nostro secondo full length *Asa Nisi Masa* che sarà disponibile a primavera 2021.

MANOLUC:

Tommaso Napolitano - voce
Alessandro Attori - chitarra
Giulio Cucchiaro - basso
Nicola Revelant - batteria

WEBLINKS:

https://www.facebook.com/manolucband/

https://manoluc.bandcamp.com

https://www.metal-archives.com/bands/Manoluc/